

si a suo tempo per il collocamento delle obbligazioni stesse, ha proposto ai Consorziati di cederle all'IRI al prezzo di L.650, ove si fosse raggiunta l'adesione e tale proposta, da parte di tutti i Consorziati, entro il termine del 30 dicembre u.s.-

Il Direttore Generale informa che l'Istituto, avendo ritenuta conveniente l'operazione, in considerazione anche delle particolari agevolazioni, accordate all'IRI, ha aderito alla proposta fatta dal Consorzio ed in luogo di procedere al tramutamento delle obbligazioni, ne ha effettuata la cessione ritraendone un immediato cospicuo profitto.

Quanto sopra il Direttore Generale porta a conoscenza del Comitato e del consiglio per la ratifica.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la suddetta ratifica.-

° ° °

c) RICHIESTA DELLA SOCIETA' SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE -

Il Direttore Generale riferisce che nell'adunanza del 17 novembre 1938 il Consiglio, nel riesaminare la situazione debitoria della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie verso l'Istituto, autorizzò, onde evitare l'arresto della vita della Società, anche per l'esercizio 1938, come aveva fatto nei due precedenti, il libero incasso, da parte della Società, delle sovvenzioni di esercizio delle ferrovie Spoleto-Norcia e Domodossola-Confine Svizzero, nonché quella per la navigazione del Lago Maggiore, ammontanti complessivamente a circa L.440.000.

In relazione a tale concessione, la Società rilasciò, come nei precedenti anni, sei cambiali di L.46.262,50 ciascuna, scadenti rispet

